


.ARIA				2019	
Qualità dell'aria – Particolato (PM _{2.5})					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Particolato (PM _{2.5})	S	ARPA Puglia			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Valutare il rispetto dei limiti normativi (D.Lgs. n. 155/10)	***	2010-2019	R		↑

Descrizione indicatore

Il PM_{2.5} è l'insieme di particelle con diametro aerodinamico inferiore a 2,5 µm (10⁻⁶ m). Il PM_{2.5} può penetrare nell'apparato respiratorio raggiungendone il tratto inferiore (trachea e polmoni).

Le concentrazioni di PM_{2.5} vengono rilevate dagli analizzatori automatici collocati nelle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria. Gli analizzatori sfruttano il principio dell'assorbimento della radiazione β da parte del particolato raccolto su di un filtro. Il campionamento dura 24 ore; al termine di questo periodo viene effettuata la misura della concentrazione.

I dati vengono trattati secondo un protocollo che prevede tre livelli di validazione: giornaliera, prima della pubblicazione sul sito web di ARPA; mensile, prima della pubblicazione del report mensile; annuale, prima della pubblicazione del report annuale di qualità dell'aria e della trasmissione al MATTM e a ISPRA.

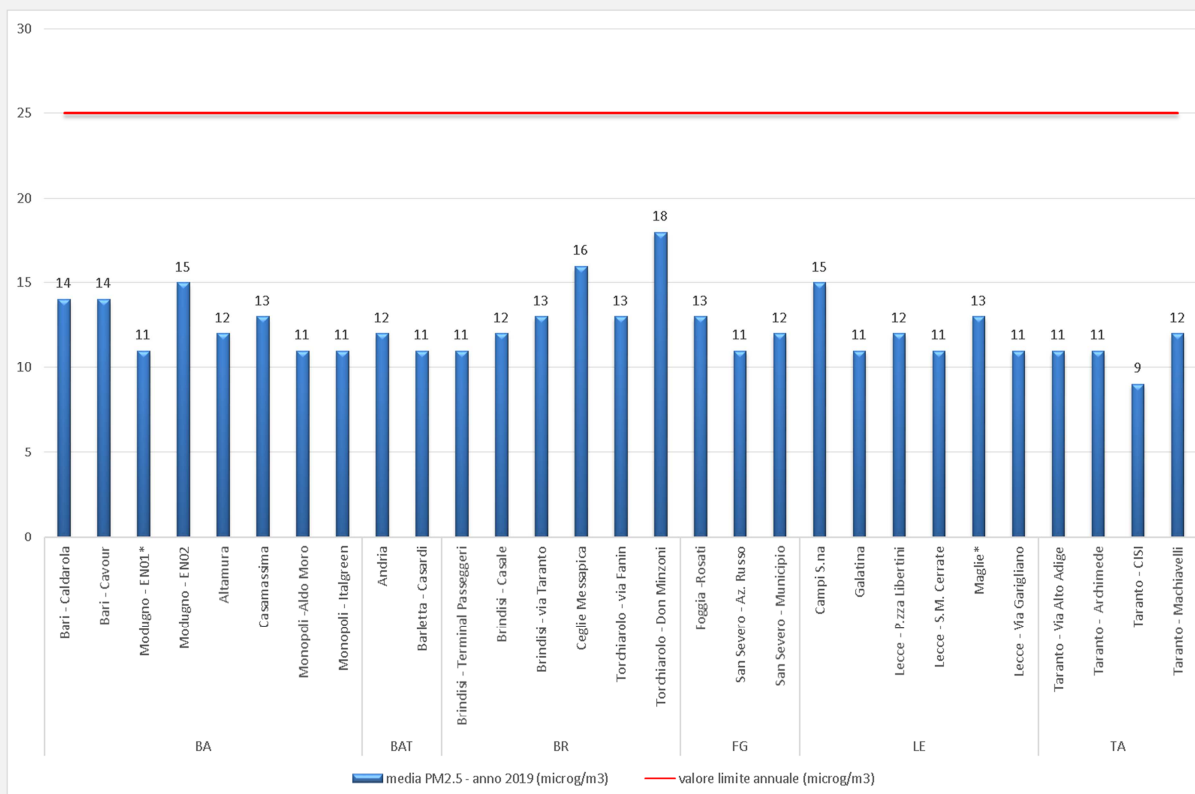
Obiettivo

A partire dal 2015 il D.Lgs. n. 155/10 prevede un valore limite annuale di 25 µg/m³.

Stato indicatore anno 2019

Nel 2019 il limite annuale di 25 µg/m³ non è stato superato in nessun sito. Il valore più elevato (18 µg/m³) è stato registrato nel sito di Torchiarolo-Don Minzoni. Il livello più basso, tra quelli rilevati, è stato a Taranto-CISI (9 µg/m³). La media regionale è stata di 12 µg/m³.

Fig. 1 - Valori medi annui di PM_{2,5}



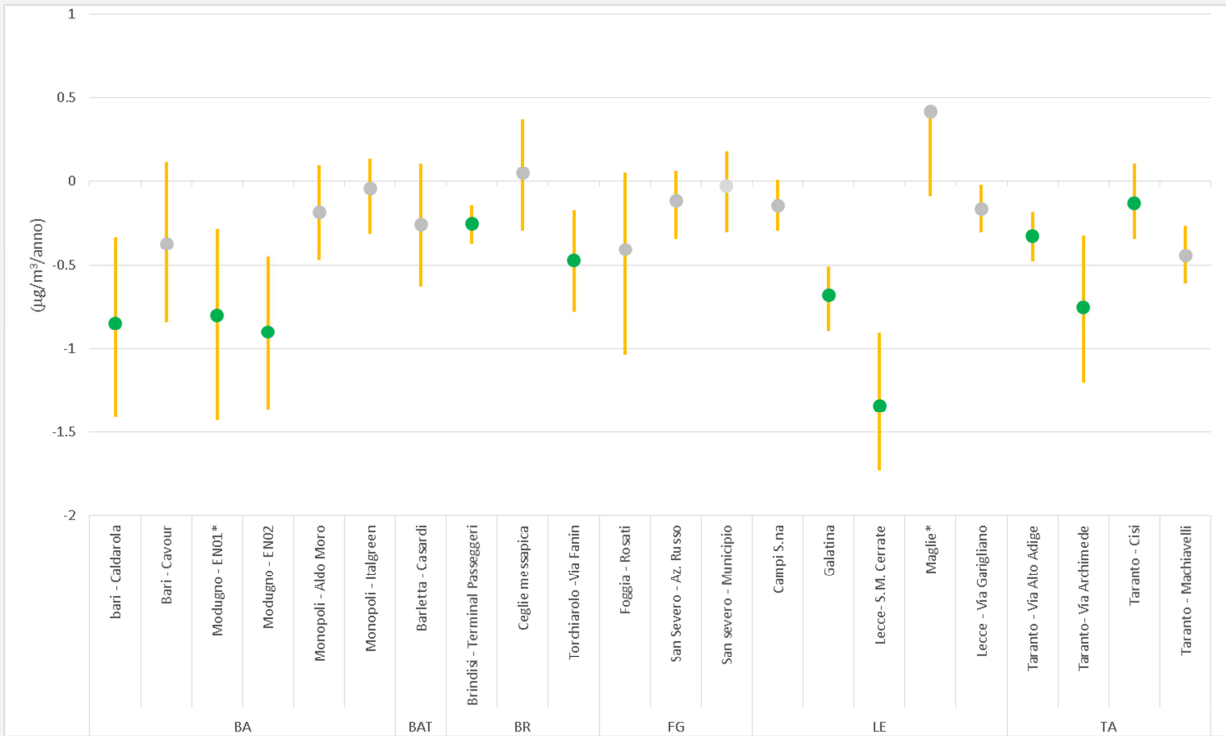
Fonte: ARPA Puglia

Trend indicatore - anni 2010-2019

Per il PM_{2,5} la valutazione dell'andamento delle concentrazioni nel tempo è stato condotto secondo il metodo di Theil-Sen. Nella figura 2 i cerchi indicano il trend, il colore esprime la significatività statistica (verde=diminuzione significativa; rosso=aumento significativo; grigio=trend non significativo). La barra gialla identifica l'intervallo di confidenza del 95%.

Per il PM_{2,5} non si osservano, nel complesso, variazioni significative nel periodo di riferimento. Le diminuzioni statisticamente più rilevanti sono quelle di Bari-Caldarola (-0.8 ug/m³), di Modugno EN02 (-0.9 ug/m³) e Lecce - S.M. Cerrate (-1.3 ug/m³).

Fig. 2 - Trend di concentrazione di PM_{2.5}



Fonte: ARPA Puglia

LEGENDA SCHEDA:

[Guida alla consultazione](#)